VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104;
VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;
VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante articolazione degli uffici dirigenziali non generali del MiBACT;
VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;
VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;
VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni;
VISTO il D.M. 3 febbraio 2014, recante nuovi criteri per la ripartizione della quota del fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell’art. 11, commi 18, 20, 20-bis e 21, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, come convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2013, n. 112, ed in particolare il comma 21-bis, come inserito dall’articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2014, n. 106;
VISTO il D.D. 13 aprile 2018 con il quale sono state determinate a favore della Fondazione Teatro alla Scala di Milano e a favore della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia le percentuali di cui all’art.5, comma 1, del Decreto interministeriale 6 novembre 2014, nella misura rispettivamente del 16,10000% e nella misura del 6,60000% a valere sul FUS assegnato al settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche;
VISTO il D.M. 30 gennaio 2019, Rep. n. 25, recante le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2019 fra i vari settori per lo spettacolo, ed in particolare la quota destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche, stabilita in € 182.274.000,00;
VISTO il D.M. 3 maggio 2019, Rep. n. 216, recante la ripartizione del FUS per l’anno 2019, ed in particolare la quota destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche, pari ad € 182.274.000,00, sui capitoli di bilancio (6621) dello stato di previsione della spesa, tabella 13;
VISTA la nota di questa Direzione generale n. 1889 del 18 febbraio 2019 con la quale - in applicazione della normativa sulla spending review - è stato rappresentato al Ministero
dell’Economia e delle Finanze che anche per l’anno 2019, in analogia con quanto già avvenuto negli esercizi precedenti, le risorse ripartite sui capitoli di spesa 6621 e 6652 - PG1 sui quali sono allocate le risorse finanziarie da destinare alle Fondazioni lirico-sinfoniche sono considerati al netto delle misure di contenimento della spesa, tenuto conto delle riduzioni lineari già operate a monte sui medesimi capitoli di spesa per un importo di euro 4.335.969 e che anche per il corrente anno la Fondazione Arena di Verona risulta espunta dall’elenco ISTAT delle Pubbliche amministrazioni, e pertanto non è più soggetta all’applicazione delle misure di finanza pubblica; TENUTO CONTO che sul capitolo di bilancio 6621 è stata effettuata, negli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017 e 2018, una riduzione “a monte” pari ad € 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa; RITENUTO di considerare confermata anche per l’esercizio 2019 la riduzione “a monte” di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento della spesa; TENUTO CONTO che tali misure di contenimento della spesa, al momento, non possono essere applicate alla Fondazione Arena di Verona, essendo stata la medesima fondazione espunta dall’elenco ISTAT pubblicato in data 30 settembre 2019; RITENUTO di dover procedere - ai soli fini del calcolo del contributo effettivamente spettante alla Fondazione Arena di Verona, esente dall’applicazione delle misure di contenimento della spesa - al riparto della quota FUS 2019, in applicazione dei criteri recati dal D.M. 3 febbraio 2014, che - alla luce di quanto sopra esposto - ammonta, al lordo del valore della riduzione effettuata a monte di euro 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese, e al netto dell’importo di € 42.360.462,96 (pari alle percentuali rispettivamente del 16,10000% e del 6,60000% da destinare al Teatro alla Scala di Milano e all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, fondazioni dotate di forma organizzativa speciale), ad € 144.249.506,04 per le restanti 12 fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale; VISTI i programmi di attività realizzati nell’anno 2018 dalle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale e considerati i medesimi sulla base degli indicatori della produzione di cui all’art. 2 del D.M. 3 febbraio 2014; TENUTO CONTO dei criteri fissati dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 10 maggio 2019, ai fini dell’attribuzione dei punti di qualità delle attività delle Fondazioni lirico-sinfoniche, resi pubblici sul sito della Direzione generale Spettacolo; CONSIDERATO che la sub-quota di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), del citato D.M. 3 febbraio 2014, relativa alla considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata da ciascuna fondazione nell’anno precedente quello cui afferisce la ripartizione, è ripartita in base alla percentuale derivante dal rapporto tra il numero dei punti dell’attività a pagamento di ciascuna fondazione non dotata di forma organizzativa speciale, come specificata dall’articolo 2 del medesimo D.M., e il totale dei punti conseguito da tutte le fondazioni, le percentuali risultano così accertate:
### Fondazioni

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazione</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>6,27848</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>13,40674</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>5,59761</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>7,57010</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>10,65343</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale</td>
<td>12,02328</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>6,94863</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>8,71387</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>10,52450</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>3,33879</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>7,36237</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>7,58140</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>100,00000</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

VISTI i dati - risultanti dai bilanci di esercizio 2018 - concernenti il miglioramento dei risultati della gestione delle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, e che tale miglioramento è stimato attraverso la capacità di reperire risorse da parte di ciascuna fondazione, secondo quanto prescritto dall’art. 3, comma 2, del D.M. 3 febbraio 2014; CONSIDERATO che la sub-quota di cui all’articolo 1, comma 1, lettera b), relativa alla considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, è ripartita percentualmente in ragione del rapporto conseguito da ogni singola fondazione tra il valore della produzione, con esclusione dei contributi dello Stato e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ed inclusione dei contributi in conto patrimonio ma solo se non concessi dallo Stato, da una parte e il valore dei contributi dello Stato alla fondazione medesima, dall'altra, le percentuali risultano così accertate:

### Riparto Percentuale sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. b) D.M. 03/02/2014 – Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (25%)
**Fondazioni**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazione</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>6,62472</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>7,43603</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>10,10548</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>11,08645</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>6,04595</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>9,49823</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>9,41715</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>6,24023</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>5,25024</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>16,74836</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>6,26639</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>5,28078</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td>100,00000</td>
</tr>
</tbody>
</table>

VISTI i programmi artistici 2018, trasmessi dalle dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, ai fini della valutazione qualitativa prevista ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014;

ATTESO che la Commissione consultiva per la Musica, nella seduta del 10 maggio 2019, ha individuato gli elementi qualitativi ed i punti attribuibili agli elementi di valutazione qualitativa di cui all’art. 3, comma 3, del citato D.M. e che i medesimi sono stati resi pubblici dalla Direzione generale Spettacolo, come di seguito indicato:

**Punti attribuiti su elementi di valutazione qualitativa art. 3, comma 3, D.M. 03/02/2014**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Elementi qualitativi</th>
<th>Punti</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attirare turismo culturale;</td>
<td>50</td>
</tr>
<tr>
<td>b) inserimento nel programma di opere di compositori nazionali;</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>c) coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione;</td>
<td>20</td>
</tr>
</tbody>
</table>
d) incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano;  

30

e) impiego di direttori, registi, artisti di connotazione e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale; 

15

f) previsione di incentivi per promuovere l’accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un’ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedendo l’ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili tra le quali almeno un biglietto gratuito per l’eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali; 

15

g) adeguatazza numero di prove programmate, realizzazione di attività collateral, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività; 

15

TOTALE 

150

CONSIDERATO che la Commissione consultiva per la Musica, nella seduta del 23 settembre 2019, ha valutato i programmi artistici 2018, come rimessi dalle docici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, determinando un giudizio, espresso in punti sul valore massimo di 150, in relazione agli elementi di valutazione qualitativa di cui all’art. 3, comma 3, del D.M. 3 febbraio 2014, come di seguito indicati:

Punti di qualità attribuiti dalla Commissione consultiva per la Musica nella seduta del 23 settembre 2019

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</th>
<th>Punti</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>45</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>70</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>85</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>100</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>150</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>68</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>26</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Tenuto conto di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 153/2011; Vista l’ordinanza n. 3933/2019 con la quale il Consiglio di Stato accoglie l’appello proposto dal Ministero per i beni e le attività culturali e, per l’effetto, ha sospeso l’esecutività della sentenza del TAR Lazio n. 06780/2019; Tutto ciò premesso e considerato;

**DECRETA:**

**Art. 1**

1. La sub-quota del 50 per cento del Fondo, di cui all’art. 1, comma 1 lett. a), del D.M. 3 febbraio 2014, relativa ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività pari a complessivi € 72.124.753,02, come risultante dalla previa applicazione dell’art. 6, comma 1, del citato D.M., è suddivisa tra le dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, in ragione della proporzione tra i punti conseguiti da ciascuna fondazione ed il valore complessivo dei punti realizzati dalle dodici fondazioni, come di seguito specificato:

**Riparto Percentuali sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. a) D.M. 03/02/2014 - Costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzata (50%)**

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</th>
<th>Importo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>4.528.338,63</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>9.669.580,68</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>4.037.263,60</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>5.459.918,40</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>7.683.766,87</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma, Capitale</td>
<td>8.671.758,02</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>5.011.681,83</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>6.284.715,47</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>7.590.786,07</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>2.408.817,03</td>
</tr>
<tr>
<td>---------------------------</td>
<td>-------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>5.310.086,27</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>5.468.068,15</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>72.124.753,02</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

3. La sub-quota del 25 per cento del Fondo, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), del D.M. 3 febbraio 2014, concernente il miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse, pari a complessivi € 36.062.376,51, come risultante dalla previa applicazione dell'art. 6, comma 1, del citato D.M., è suddivisa in misura percentuale in ragione del rapporto conseguito da ciascuna delle dodici fondazioni, come di seguito indicato:

**Riparto Percentuali sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. b) D.M. 03/02/2014 -**
Miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse (25%).

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</th>
<th>Importo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>2.389.031,82</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>2.681.608,61</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>3.644.274,69</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>3.998.036,19</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>2.180.314,66</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>3.425.286,41</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>3.396.048,08</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>2.250.375,42</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>1.893.360,97</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>6.039.855,83</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>2.259.808,72</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>1.904.375,11</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>36.062.376,51</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

4. La sub-quota del 25 per cento del Fondo, di cui all’art. 1, comma 1, lett. c), del D.M. 3 febbraio 2014 in considerazione della qualità artistica dei programmi, pari a complessivi € 35.401.461,51, come risultante dalla previa applicazione dell’art. 6, comma 1, del D.M. 3 febbraio 2014, è suddivisa tra le dodici
fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, in conformità al parere della Commissione consultiva per la Musica in ragione della proporzione tra i punti conseguiti da ciascuna delle dodici fondazioni ed il valore complessivo dei punti ottenuti da tutte le dodici fondazioni, come di seguito specificato:

Riparto sub-quota ex art. 1 comma 1 lett. c) D.M. 03/02/2014 - Qualità artistica dei programmi (25%)

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale</th>
<th>Importo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>2.041.286,59</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>3.175.303,59</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>1.134.037,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>3.865.726,79</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>4.536.147,99</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>6.804.221,98</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>3.084.580,63</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>1.179.398,48</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>6.441.330,14</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>1.134.037,00</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>1.179.398,48</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>1.496.928,84</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE</td>
<td>38.082.376,51</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Art. 2

1. Alla luce di quanto esposto in premessa in tema di contenimento della spesa, alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competono, ai sensi del D.M. 13 aprile 2018, un contributo rispettivamente di € 30.044.205,01 e di € 12.316.257,95, per un totale di € 42.360.462,96, mentre la rimanente quota FUS - al lordo della riduzione effettuata a monte per il contenimento delle spese - di € 144.249.506,04 risulta ripartita tra le restanti dodici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:
### Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazione</th>
<th>Importo</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>8.958.637,04</td>
<td>6.21051</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>15.526.492,88</td>
<td>10.76364</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>8.815.575,29</td>
<td>6.11134</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>13.313.680,38</td>
<td>9.22962</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>14.400.219,52</td>
<td>9.98286</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>18.901.266,41</td>
<td>13.10318</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>11.492.310,54</td>
<td>7.96687</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>9.714.489,36</td>
<td>6.73450</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>15.925.457,18</td>
<td>11.04022</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>9.582.709,85</td>
<td>6.64315</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>8.749.295,47</td>
<td>6.06539</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>8.869.372,10</td>
<td>6.14863</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>144.249.508,04</strong></td>
<td><strong>100.00000</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

### Art. 3

1. Per i motivi esposti in premessa, i contributi di cui alla tabella dell’articolo 2 sono rimodulati in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica al momento vigente.

2. La riduzione applicata quale misura di contenimento della spesa - pari a complessivi € 4.335.969,00 - viene determinata utilizzando le aliquote di riparto del 16,10000% e del 6,60000% di cui al D.D. 13 aprile 2018 per la Fondazione Teatro alla Scala di Milano e per la Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia nella misura, rispettivamente, di € 698.091,01 e di € 286.173,95. La rimanente quota è distribuita tra le restanti undici fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale - con l’esclusione della Fondazione Arena di Verona per i motivi sopraesposti - sulla base delle aliquote finali di riparto FUS 2019, riproporzionate tra le restanti undici fondazioni, come da tabella sottoesposta:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazione</th>
<th>quota riduzione</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>222.970,33</td>
<td>6.65245</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>386.436,82</td>
<td>11.52356</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>219.409,68</td>
<td>6.54621</td>
</tr>
</tbody>
</table>
3. Il contributo FUS, determinato - tenuto conto della sopracidata riduzione effettuata "a monte" dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per il contenimento della spesa - in complessivi € 182.274.000,00, corrispondente a quanto indicato nel decreto ministeriale 30 gennaio 2019 e nel decreto ministeriale 3 maggio 2019, entrambi citati in premessa, in ragione della riduzione operata per ciascuna delle tredici Fondazioni incluse nell’elenco ISTAT, è ripartito come segue:

a) alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano e alla Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia competono, come da D.D. 13 aprile 2018, un contributo rispettivamente di € 29.346.114,00 e di € 12.030.084,00, per un totale di € 41.376.198,00;

b) la rimanente quota FUS di € 140.897.802,00 - alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto del fatto che la Fondazione Arena di Verona non è ricompresa nell’elenco ISTAT - risulta ripartita tra le restanti dodici fondazioni, con la percentuale di fianco indicata, come di seguito specificato:

<table>
<thead>
<tr>
<th>Fondazione non dotate di forma organizzativa speciale</th>
<th>Importo</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</td>
<td>8.735.686,71</td>
<td>6,20000</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino</td>
<td>15.140.056,05</td>
<td>10,74542</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova</td>
<td>8.596.165,61</td>
<td>6,10999</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli</td>
<td>12.982.317,95</td>
<td>9,21400</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Massimo di Palermo</td>
<td>14.041.814,36</td>
<td>9,96596</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro dell’Opera di Roma Capitale</td>
<td>18.430.835,30</td>
<td>13,08100</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Regio di Torino</td>
<td>11.206.279,95</td>
<td>7,95348</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico “G. Verdi” di Trieste</td>
<td>9.472.708,73</td>
<td>6,72310</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</td>
<td>15.528.090,59</td>
<td>11.02153</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Arena di Verona</td>
<td>9.582.700,85</td>
<td>6.80118</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Teatro Lirico di Cagliari</td>
<td>8.531.535,42</td>
<td>6.07512</td>
</tr>
<tr>
<td>Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari</td>
<td>8.648.623,47</td>
<td>6.13822</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>140.897.802,00</strong></td>
<td><strong>100.000.000</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

4. L'erogazione dei contributi assegnati, a valere sul capitolo 6621, è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore della quota del settore del Fondo Unico per lo Spettacolo, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e, conseguentemente, dei contributi assegnati.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

[Signature]

Firmato digitalmente da

ONOFRIO GIUSTINO
ANGELO CUTAIA

O = MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
C = IT